



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Istituto Comprensivo Statale "Criscuoli" - Scuole Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° Gr.
Via S. Ianni - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) - C.M. AVIC87500G
C.F. 91010410644 - C.U. UFC7IX - 0827 23108 - Fax 0827 215089 - Infanzia 0827 215213
WEBSITE: www.iccriscuoli.eu - EMAIL: avic87500g@istruzione.it - PEC avic87500g@pec.istruzione.it
Sezioni Associate

"MANLIO R. DORIA" DI TORELLA DEI L.	Telefax 0827/49120	email: scuolatorella@gmail.com
"L. DE SIMONE" DI GUARDIA LOMBARDI	Telefax 0827/41370	email: scuolaguardialombardi@gmail.com
"A. MORO" DI MORRA DE SANCTIS	Telefax 0827/43041	email: scuolamedia.morra@gmail.com
"V.M. SANTOLI" DI ROCCA SAN FELICE	Telefax 0827/45025	email: scuolakennedyrocca@gmail.com

Documento protocollato digitalmente

Sant'Angelo dei L. li 15 settembre 2026

Agli alunni, ai genitori, ai docenti ed
a tutto il personale scolastico
→ Atti - Albo – Sito web.

Carissime studentesse e carissimi studenti, stimati docenti, personale scolastico e care famiglie, con rinnovato entusiasmo e fiducia desidero rivolgere a ciascuno di voi il mio più sincero augurio per l'inizio di questo nuovo anno scolastico.

Settembre è sempre un momento speciale: è il tempo in cui il cammino riprende, le relazioni si ritrovano e davanti a noi si apre una nuova possibilità. Dopo la pausa estiva, torniamo a scuola con energie rinnovate e con la curiosità di scoprire ciò che ancora non conosciamo.

Ogni nuovo anno scolastico è una soglia. Attraversarla significa lasciare alle spalle ciò che è già stato e avere il coraggio di aprirsi all'inedito, alle esperienze, agli incontri e alle sfide che ci attendono.

Quest'anno, però, quella soglia ha per noi un significato particolare: il filo conduttore che accompagnerà la vita del nostro Istituto sarà **il tema del "coraggio"**.

A fare il loro primo ingresso attraverso questa porta ci sono i piccoli volti dei bambini dell'Infanzia, timidi ed emozionati, che insieme alle loro famiglie affrontano una delle prime grandi novità della vita: entrare in un ambiente nuovo, conoscere adulti e compagni, imparare gradualmente a sentirsi sicuri e autonomi. A loro e alle maestre che li accoglieranno va dunque il mio primo pensiero e l'augurio speciale di trovare nella scuola un luogo sereno, nel quale ogni emozione possa essere riconosciuta e ogni piccolo passo possa trasformarsi in una conquista.

Auguro loro di scoprire che il coraggio non significa non avere paura, ma imparare ad affrontare ciò che è nuovo con qualcuno accanto.

Per noi la scuola non è solo un edificio che ospita lezioni: è un laboratorio di vita, una comunità di relazioni, un luogo nel quale si impara a conoscere, pensare, dialogare, collaborare e assumersi responsabilità. È anche il luogo nel quale l'errore può diventare una possibilità per ricominciare.

Per questo il coraggio, nel nostro Istituto, non sarà temerarietà, forza fisica o ricerca del rischio.

Sarà la capacità di riconoscere una difficoltà, comprenderla e affrontarla con consapevolezza; il coraggio di fare domande, provare, sbagliare senza arrendersi e chiedere aiuto quando serve.

Il coraggio sarà dunque il filo rosso del nostro percorso educativo: quello di conoscere, dubitare e verificare, essere sé stessi, rispettare gli altri, difendere chi è più fragile, dire la verità, contrastare bullismo e cyberbullismo, usare la tecnologia con responsabilità, prendersi cura dell'ambiente e del territorio, immaginare il futuro e contribuire a costruirlo.

A voi, studentesse e studenti, rivolgo l'augurio più grande: abbiate il coraggio di imparare, di fare domande, di tentare e ricominciare. Abbiate il coraggio di cambiare idea quando nuove conoscenze lo richiedono e di credere nelle vostre possibilità, anche quando un traguardo sembra lontano.

Le nuove Indicazioni Nazionali che accompagnano quest'anno scolastico rafforzano la centralità della persona, il valore delle conoscenze, le connessioni tra i saperi e lo sviluppo del pensiero critico.

Il tema del coraggio sarà per noi una chiave di lettura comune, non una disciplina aggiuntiva: attraverserà lettura e scrittura, storia e scienza, matematica e arte, musica ed educazione motoria, educazione civica e orientamento.

Ai docenti e a tutto il personale rinnovo la mia gratitudine per la dedizione con cui accompagnano i nostri alunni nei percorsi educativi, didattici, organizzativi e amministrativi.

Il coraggio nell'educare significa proporre sfide autentiche e raggiungibili, creare ambienti nei quali si possa sbagliare senza essere umiliati, incoraggiare senza sostituirsi all'altro e costruire fiducia attraverso la relazione e l'esempio.

Il nostro modo di fare scuola — didattica laboratoriale, compiti autentici, lavoro cooperativo, *problem solving*, *debate*, lettura, creatività, *service learning* e valorizzazione del patrimonio culturale, può diventare una palestra di coraggio cognitivo, relazionale e civile. Fare ricerca, sperimentare, progettare e trovare soluzioni significa in un certo modo imparare ad attraversare l'incertezza con la giusta dose di coraggio.

Siate dunque, care colleghe e cari colleghi, testimoni di questo coraggio quotidiano: quello che non ha bisogno di gesti eclatanti, ma si manifesta nella competenza, nella passione per le discipline, nell'amore per la conoscenza, nella cura delle relazioni e nella volontà di migliorare continuamente.

Alle famiglie rinnovo l'invito a essere parte attiva della grande comunità del "Criscuoli".

Il patto educativo trova la sua forza nella corresponsabilità: incoraggiamo insieme i nostri ragazzi a chiedere aiuto, affrontare le difficoltà, rispettare gli altri, riconoscere i propri errori e non arrendersi davanti agli ostacoli. Anche chiedere aiuto è un atto di coraggio.

E c'è, infine, un coraggio che sentiamo particolarmente nostro: quello di conoscere e presidiare il territorio, di non arrendersi allo spopolamento, di custodire la memoria ed il patrimonio della nostra Alta Irpinia e, nello stesso tempo, di progettare il futuro, il coraggio del non abbandono, della tenacia e della dignità.

Che sia, dunque, un anno nel quale ciascuno trovi il proprio modo di essere coraggioso: collaborare, creare, scegliere, cambiare idea, difendere un compagno, rispettare l'ambiente, usare responsabilmente la tecnologia ecc. Con uno sguardo fiducioso verso ciò che ancora non conosciamo ma che siamo chiamati a costruire insieme, auguro a tutta la comunità del "Criscuoli" un buon anno scolastico!!!

Il Dirigente Scolastico

Prof. Nicola Trunfo

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, D.lvo 39/93*